

Codice DB2015

D.D. 29 novembre 2013, n. 1006

Impegno di euro 60.322.000,00 sul capitolo 156982/2013 (ass. n. 100641) a favore delle Aziende Sanitarie Regionali a coperture dei crediti e disavanzo anni pregressi.

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s., competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Visti il D. lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i. e la l.r. n. 8/1995 in merito alle modalità di finanziamento della spesa corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Visto il D. lgs. 56/2000 dettante disposizioni in materia di federalismo fiscale che autorizza il Ministero dell'Economia e delle Finanze a concedere alle Regioni anticipazioni mensili di cassa al fine di garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria ed il successivo art. 77 quater del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vista la Legge regionale del 7 maggio n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013" e la Legge regionale n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015".

Vista la Legge regionale 6 agosto 2013 n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015".

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41."

Viste le disposizioni de Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Viste in particolare le disposizioni del comma 2 lettere a) e b) dell'articolo 20 del D. Lgs. N. 118/2011, per garantire l'effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria prevedono che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di fondo sanitario assegnato, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso.

Visto il Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria";

Visto il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito in Legge 28 ottobre 2013, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche

abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici”.

Viste le DGR nn. 57-13240 del 3 agosto 2004, 80-4809 del 4.12.2006 e 1 – 6091 dell’11.6.2007.

Considerati provvisoriamente i crediti delle ASR verso Regione al netto delle poste in compensazione finanziaria per gli anni 2004-2005-2006, nonché i disavanzi ancora da coprire dell’esercizio 2004.

Tenuto conto della procedura di diffida di cui all’art. 1, comma 174, della legge 311/2004 e successive modifiche ed integrazioni., e della possibilità per la Regione Piemonte di utilizzare le somme attinte dalla prevista anticipazione di liquidità erogata dallo Stato, ai sensi del decreto legge 35/2013, a copertura del disavanzo determinatosi in relazione alla mancata erogazione per competenza delle somme dovute dalla regione al proprio servizio sanitario regionali per gli esercizi 2004-2005-2006.

Al fine di adempiere alla predetta diffida la Regione Piemonte ha inviato i DPR n. 48 del 5 luglio 2013 e 49 del 5 luglio 2013.

Nella riunione del tavolo e comitato tecnico del 4 aprile 2013, dall’analisi dei conti economici e patrimoniali è emerso un disavanzo da totale crediti ridotti e non reimpegnati sul bilancio regionale pari ad euro 883.000.000,00.

Tenuto conto che con DD n. 558 del 17/07/2013 ai sensi del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 art 3 si è provveduto ad impegnare e liquidare € 803.724.000,00 a favore delle ASR quale anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti del SSR cumulati fino al 31/12/2012.

Tenuto conto che il conto consuntivo 2012 del Servizio sanitario regionale ha evidenziato un risultato di gestione 2012 dopo coperture pari ad € 21.492.000,00 da destinare a coperture dei crediti e disavanzo anni pregressi di cui sopra.

Dato atto che in attuazione del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 48 del 5 luglio 2013, art 24 della L.R. n. 7/2001 è stato istituito un nuovo capitolo (156982) sul bilancio regionale 2013, con DGR di variazione n. 33-6085 del 12 luglio 2013, assegnazione n. 100641 per € 60.322.000,00.

Ritenuto nelle more dei provvedimenti di cui sopra, al fine di garantire l’ordinato finanziamento della spesa sanitaria e di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità, di disporre, per le motivazioni di cui sopra, l’impegno della somma di Euro 60.322.000,00 sul capitolo 156982 da assegnare e liquidare con successive determinazioni a favore delle Aziende Sanitarie regionali, da destinare a coperture dei crediti e disavanzo anni pregressi di cui sopra.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
visto l’art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;
vista la L. r. n. 7/2001;
Vista la DGR n. 57-13240 del 3 agosto 2004;
Vista la DGR n. 80-4809 del 4.12.2006;

Vista la D.G.R. n. 1 – 6091 dell'11.6.2007;
visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41;
vista l'articolo 1 comma 132 della Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013);
vista la Legge regionale del 7 maggio n. 8 “Legge finanziaria per l'anno 2013” e la Legge regionale n. 9 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”.
Vista la Legge regionale 6 agosto 2013 n. 16 “Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015”;
visti gli artt. 3 e 4 del Decreto Legge 8 aprile 2013 , n. 35;
visto l'art. 13 del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 102;
Legge regionale del 29 ottobre 2013, n. 19;
DPGR n. 48 del 5 luglio 2013;
DGR n. 33-6085 del 12 luglio 2013;
viste le lettere di assegnazione della direzione regionale.
DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità);
L.R. 18 del 06/08/2007 (piano socio-sanitario).

determina

- di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa la somma di € 60.322.000,00 sul capitolo 156982/2013 (ass. n. 100641) a favore delle ASR;
- di dare atto che con successive determinazioni si provvederà ad assegnare e liquidare le suddette somme alle Aziende Sanitarie regionali, da destinare a coperture dei crediti e disavanzo anni pregressi di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Valter Baratta